



A.S.P.

OPERE SOCIALI DI N.S. DI MISERICORDIA

SAVONA

N. 8 del Registro delle deliberazioni

Seduta del 23/02/2016

OGGETTO: Approvazione del Regolamento di controllo della SPA Opere Sociali Servizi.

L'anno duemilasedici addì ventitre del mese di febbraio alle ore 15,00 in Savona e nella solita sala delle adunanze in Via Paleocapa N° 4, previe le formalità prescritte per la convocazione, si é riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
Presidente	Sig. Giovanni De Filippi	P	
Consigliere	Sig. Roberto Grignolo		A
Consigliere	Sig. Pietro Li Calzi	P	
Consigliere	Sig.ra Ilenia Porro	P	
Consigliere	Sig. Claudio Sabattini	P	

Assiste il Direttore F.F. Francesco Cazzato. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Giovanni De Filippi nella Sua qualità di Presidente, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- In data 28/11/2012 è entrata in vigore la legge 6.11.2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- la nuova normativa impone alle Pubbliche Amministrazioni, e tra queste le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, di procedere all’attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità;
- la legge stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano di Prevenzione triennale avente la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

Rilevato che l’ANAC con la Determinazione del Presidente n. 8 del 2015, avente ad oggetto l’emanazione delle Linee Guida per l’attuazione della normativa di prevenzione della corruzione nella PA anche nelle Società Pubbliche partecipate o in controllo pubblico, ha stabilito altresì in maniera chiara il ruolo specifico delle Amministrazioni Pubbliche in qualità di Socio pubblico di controllo di Società. In particolare l’ANAC afferma che “ *Le linee guida sono rivolte, inoltre, alle amministrazioni pubbliche che vigilano, partecipano e controllano gli enti di diritto privato e gli enti pubblici economici. Ad avviso dell’Autorità, infatti, spetta in primo luogo a dette amministrazioni promuovere l’applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte di tali enti. Ciò in ragione dei poteri che le amministrazioni esercitano nei confronti degli stessi ovvero del legame organizzativo, funzionale o finanziario che li correla.*”

Rilevato altresì che l’azienda con atto n. 35 del 15.09.2015 ha approvato il Piano Anticorruzione per il triennio 2015 – 2017;

Che dall’analisi dei rischi, di detto piano, si era ravvisata la necessità di predisporre, per la successiva approvazione da parte del C.d.A., un Regolamento per il Controllo della partecipata SPA Opere Sociali Servizi, società costituita con gara a doppio oggetto e partecipata al 68% dall’Azienda, concessionaria della gestione delle strutture Residenziali per anziani e dei Servizi per l’infanzia;

Considerato che la natura del rapporto fra ente e società controllata implica, come evidenziato in più occasioni dalle sezioni Unite della Cassazione, un obbligo degli amministratori dell’ente pubblico di adoperarsi per preservare il valore patrimoniale della partecipazione (sentenze 26806\2009; 26823\2013);

Preso atto che:

- il danno al valore del patrimonio sociale di titolarità pubblica, ancor più in caso di fallimento, rappresenta un pregiudizio per la finanza pubblica, in quanto implica la diminuzione del patrimonio dell'ente detentore della partecipazione, quantomeno in relazione al capitale investito all'atto di costituzione della società e dei successivi finanziamenti (Corte conti, Friuli Venezia Giulia, 98/2009).
- sugli amministratori degli enti grava, quindi, sia uno specifico dovere di gestione (secondo canoni di buona e razionale amministrazione) delle partecipazioni - da considerarsi beni del patrimonio dell'ente - sia, correlativamente, la responsabilità per i danni subiti dal patrimonio della società, che è, in ultima istanza, patrimonio della collettività;
- tale responsabilità non può venire, a priori, esclusa per il fatto che i danni siano riconducibili a errate scelte autonome degli amministratori societari, comportandosi quindi che l'ente socio e, per esso, gli amministratori pubblici sono chiamati a fornire indirizzi e direttive, oltre che a vigilare sull'attuazione, per preservare le risorse investite dall'ente;
- se gli amministratori della società non rispettano le indicazioni ricevute o mettono a repentaglio il patrimonio societario, i titolari della partecipazione sono tenuti ad assumere tempestivamente le iniziative a salvaguardia;

Rilevato, perciò, che gli amministratori dell'ente socio devono fare in modo che questo espliciti un'effettiva vigilanza sulla società partecipata e non è, quindi, sufficiente la semplice verifica successiva della gestione, attraverso l'approvazione del bilancio o il mero esercizio dei poteri di nomina dell'Organo di amministrazione, ma occorre un'effettiva pianificazione, mediante «un controllo attuale, puntuale e concomitante all'attività gestionale della società, da effettuarsi anche con l'ausilio di specifici poteri ispettivi» (Corte dei conti, Toscana, n. 267/2009), ciò in quanto le perdite di esercizio o del capitale sociale non possono considerarsi episodi fisiologici: se si verificano, l'ente socio e, quindi, i suoi amministratori, deve evitarne la reiterazione, modificando contratti di servizio e/o intervenendo sull'organizzazione;

Acquisito il parere favorevole del Revisore Unico dell'Azienda;

Dato atto che questo Consiglio nella seduta del 27 ottobre 2015 ha approvato un documento stilato congiuntamente da un gruppo di lavoro misto OOS SPA e ASP che individua impegni della SpA Opere Sociali Servizi a rendicontare periodicamente una serie di dati inerenti la gestione all'Azienda (report per struttura, precorsivo dei Ricavi, previsionale ecc.) e che tale Documento integra a tutti gli effetti la presenta Deliberazione;

Ritenuto, pertanto, di approvare detto Regolamento come da allegato sub A), al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

con voti tre favorevoli ed uno astenuto, resi nei modi di legge,

DELIBERA

Per le motivazione espresse in narrativa

1. di approvare il Regolamento per il controllo della Società partecipata Opere Sociali Servizi SPA, nel testo che si allega alla lettera sub A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il presente atto alla SPA Opere Sociali Servizi per dare piena attuazione a quanto in esso contenuto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.TO GIOVANNI DE FILIPPI

IL DIRETTORE F.F.

F.TO FRANCESCO CAZZATO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore certifica che il presente atto é stato affisso all'Albo di questa Azienda il giorno 22 MARZO 2016 e per rimanervi quindici giorni consecutivi ai sensi di legge.

Savona, 22 MARZO 2016

IL DIRETTORE F.F.

F.TO FRANCESCO CAZZATO

NON SOGGETTA A CONTROLLO AI SENSI DELLE NORME VIGENTI IN MATERIA.

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Savona, _____

Il Direttore F.F.
(Francesco Cazzato)

Parere sulla regolarità amministrativa:

POSITIVO

IL DIRETTORE F.F.

F.TO FRANCESCO CAZZATO

Parere sulla regolarità contabile:

POSITIVO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE EC. FINANZIARIO
TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

F.TO FRANCESCO CAZZATO

Parere sulla regolarità tecnica:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
(Dott. Claudio Berruti)

Responsabile del procedimento

Estensore del provvedimento
